

# proposta di legge n. 119

a iniziativa del Consigliere Bisonni

*presentata in data 20 febbraio 2017*

---

PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE E  
BENEFICI A FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

---

Signori Consiglieri,

nell'ottica di orientare progetti in grado di migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili, si propone la realizzazione di una sezione dedicata all'interno del sito internet della regione Marche e di una applicazione mobile per dispositivi elettronici con lo scopo di consentire una serie di agevolazioni relative al tempo libero dei diversamente abili (e relativi accompagnatori) che permettano l'ingresso gratuito a musei, alle aree e ai parchi archeologici ed ai complessi monumentali, come definiti all'articolo 101 del Codice riconoscendo il diversamente abile come soggetto culturalmente autonomo, nonché la possibilità di ottenere benefici presso soggetti pubblici e privati che decidano di aderire a tale progetto.

Nel decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507 e s.m.i, è stato espressamente previsto il libero ingresso agli istituti ed ai luoghi della cultura ai portatori di handicap e ad un loro familiare o ad altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria.

Attualmente non esiste una normativa che puntualizzi in che modalità si possa fruire di tali benefici e l'iter burocratico da adempiere.

Cosa deve produrre il diversamente abile, alle varie biglietterie, per farsi riconoscere come tale?

L'indicazione che solitamente viene data è quella di mostrare il verbale d'invalidità il quale, anche nel formato con gli "omissis", riporta comunque dei dati sensibili che la persona diversamente abile potrebbe desiderare di non esibire pubblicamente.

Ecco allora che, alla luce di queste considerazioni, è possibile, a mio parere, ovviare a tale evidente criticità realizzando un software che, tramite il riconoscimento del codice fiscale, permetta la fruizione di tali benefici nel massimo rispetto della privacy.

Inoltre si vorrebbe, a seguito di convenzioni stipulate ad esempio con i commercianti, far avere la possibilità di ottenere ulteriori benefici.

Questa proposta inoltre va nella direzione di dare una spinta al processo di digitalizzazione in corso, realizzando un passo in avanti verso la cittadinanza digitale delle persone diversamente abili, ritenendo che questa legge permetterà uno snellimento degli adempimenti burocratici oltre che in futuro di ampliare l'offerta con nuovi servizi o agevolazioni.

L'articolo 1 indica la finalità della legge.

L'articolo 2 definisce i soggetti offerenti e i soggetti fruitori ai fini della presente legge.

L'articolo 3 illustra gli strumenti informatici utili per il conseguimento delle finalità di cui alla presente legge, ossia una applicazione mobile e una sezione dedicata all'interno del sito internet regionale.

L'articolo 4 specifica le agevolazioni che consistono nella libera fruizione ai luoghi previsti dalla normativa nazionale e le agevolazioni rilasciate a titolo gratuito dai commercianti o altri soggetti aderenti.

L'articolo 5 riguarda la disponibilità finanziaria.

L'articolo 6 attiene alle disposizioni finali.

**Art. 1**  
(Finalità)

1. Questa legge persegue la finalità di promuovere la cittadinanza digitale e agevolare la fruizione di alcuni benefici alle persone diversamente abili residenti nelle Marche.

**Art. 2**  
(Definizioni)

1. Ai fini di questa legge si definiscono:
- a) soggetti offerenti: i soggetti pubblici e privati che aderiscono volontariamente agli strumenti di cui all'articolo 3 e offrono agevolazioni ai soggetti fruitori;
  - b) soggetti fruitori: i portatori di handicap residenti nelle Marche che aderiscono volontariamente agli strumenti di cui all'articolo 3.

**Art. 3**  
(Sito internet e applicazione mobile)

1. All'interno del sito internet della Regione Marche è realizzata una apposita sezione dedicata alle finalità di cui all'articolo 1 per consentire la registrazione dei soggetti di cui all'articolo 2 e offrire la più ampia informazione.

2. La Regione Marche realizza una applicazione mobile dedicata che consenta, tramite la lettura del codice fiscale, la restituzione di un segnale di riscontro finalizzato alla fruizione di un beneficio da parte dei soggetti fruitori.

**Art. 4**  
(Agevolazioni)

1. I soggetti fruitori a seguito della esposizione del proprio codice fiscale, acquisito dal soggetto offerente tramite l'utilizzo della applicazione mobile o direttamente attraverso la sezione dedicata del sito internet della Regione Marche, hanno diritto:

- a) in conformità alla normativa nazionale, all'ingresso gratuito a musei, alle aree e ai parchi archeologici ed ai complessi monumentali, come definiti all'articolo 101 del Codice ivi inclusi, in assenza di un percorso espositivo separato e di un biglietto distinto, gli spazi in cui sono allestite mostre o esposizioni temporanee, nonché all'ingresso gratuito di un loro familiare o ad altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria;
- b) alle agevolazioni individuate dai soggetti offerenti.

**Art. 5***(Disposizioni finanziarie)*

1. Per l'anno 2017, agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione di questa legge, valutati in complessivi euro 35.000,00, si fa fronte con le risorse regionali iscritte a carico del capitolo 2010810011 "Spese per il funzionamento del centro per l'informatica e l'automazione; noleggio e manutenzione di impianti e attrezzature elettroniche; assistenza tecnica; acquisto di materiale ausiliario di consumo - Assistenza all'utente e formazione - ex 10303101" del bilancio di previsione 2017/2019.

2. Per gli anni successivi, le spese sono autorizzate con la legge di approvazione dei rispettivi bilanci.

**Art. 6***(Disposizioni finali)*

1. Gli effetti di questa legge decorrono dal 1° settembre 2017.

